

P.O.F

Piano dell'offerta formativa

a.s. 2024/2025



e-mail: istitutopareto@gmail.com

sito web: www.istitutopareto.it

Dirigente Scolastico: Marianna Amendola

Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 3 del 30 novembre 2024

1 Linee guida dell'Offerta Formativa dell'Istituto

Tutte le attività formative ed educative della scuola si ispirano alle seguenti linee guida:

- 📁 la centralità della persona e il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza attiva
- 📁 la scuola come comunità democratica in cui tutti operano per il raggiungimento di obiettivi comuni
- 📁 la scuola come luogo di educazione
- 📁 la scuola in relazione e in collaborazione con le realtà del territorio
- 📁 la scuola come luogo di preparazione al mondo del lavoro con cui interagisce fattivamente

1.1 Gli ambiti di progetto

Le iniziative progettuali che vengono realizzate ogni anno scolastico sono molteplici e costituiscono un arricchimento all'offerta formativa; sono decise dalla scuola nell'ambito dell'autonomia di progettazione e ricerca.

I progetti realizzati in ogni anno scolastico vengono pubblicati sul sito web della scuola.

1.2 Patto educativo di corresponsabilità

Il presente contratto è sottoscritto da tutte le componenti: Dirigente Scolastico, alunno, famiglia o tutori.

Negli anni seguenti al primo il coordinatore di classe ne rammenta i contenuti agli studenti e, per loro tramite, alle famiglie.

I comportamenti richiesti agli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sono:

- Frequentare regolarmente le lezioni;
- Essere puntuali nell'entrare in classe all'inizio delle lezioni;
- Non lasciare l'aula senza il permesso del docente;

- Non chiedere di uscire più di uno alla volta.

Studio

Lo studente si impegna a:

- Studiare con costanza ed impegno;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dal docente.

Materiali e strumenti

Lo studente si impegna a:

- Portare a scuola il materiale didattico necessario;
- Scaricare dal sito internet dell'Istituto i files caricati dai docenti relativi agli argomenti delle lezioni.

Condotta

- Lo studente si impegna a comportarsi sempre in modo rispettoso verso i compagni e verso i docenti;
- Lo studente ha rispetto dell'edificio scolastico;
- Lo studente non usa il cellulare durante la lezione;

Gli insegnanti

Gli insegnanti si impegnano a:

- Presentare agli alunni modi e tempi della programmazione;
- Rendere noti i criteri di valutazione delle prove scritte e orali;
- Vigilare gli allievi affinché rispettino le regole della scuola;
- Comunicare alle famiglie eventuali comportamenti scorretti.

La scuola dispone di: Ampie aule



- Di due laboratori: Uno di informatica e Uno di chimica e fisica



Inoltre, l'Istituto dispone di un'ampia sala convegni



2 Corsi di studio

Il nuovo profilo previsto dalla riforma del sistema degli Istituti commerciali, prevede che il perito in **Amministrazione, Finanza e Marketing** debba:

Avere competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);

Avere competenze specifiche dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;

Avere le competenze idonee ad orientarsi a operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto ad una situazione data; avere le competenze per riconoscere l'importanza del Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'Impresa.

Avere abilità che consentono l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare in modo integrato nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Profilo professionale al termine del quinquennio Alla fine del Corso di studi sarà in grado di:

- ♣ partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- ♣ operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- ♣ operare per obiettivi e progetti;
- ♣ documentare opportunamente il proprio lavoro;
- ♣ individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- ♣ elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- ♣ operare con una visione trasversale e sistemica;
- ♣ comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- ♣ comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici. Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo nell'area giuridico-economico aziendale.

Quadro orario di riferimento:

Materie di	CL. I	CL.II	CL. III	CL.IV	CL.V
Religione-materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-		
Informatica	2	2	2	2	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

Corso serale: rientro in formazione per gli adulti

Il corso serale si articola nel settore economico con indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing).

La caratteristica principale di tali percorsi è la **flessibilità** in quanto valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e si fondano sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Il corso serale:

1 segue la riforma dei cicli, come per i corsi diurni, adottando l'adeguamento orario sotto riportato;

2 risponde alle esigenze di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base;

3 offre occasioni di promozione socio -culturale e una riconversione professionale;

4 stimola la ripresa degli studi per coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un'educazione permanente(formazione continua).

Il progetto modifica profondamente la metodologia ed i modelli formativi rispetto ai corsi tradizionali rendendoli più adatti alle esigenze di lavoratori studenti.

I corsi, di durata quinquennale, si dividono in un primo periodo didattico (primo biennio) che prevede già alcune materie di indirizzo, in un secondo periodo didattico (secondo biennio) con materie di indirizzo ed un terzo periodo didattico per il superamento dell'Esame di Stato.

Gli aspetti comuni sono i seguenti:

- articolazioni dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni;
- riduzione dell'orario settimanale di lezione a 22 ore settimanali. Appare evidente che la riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite;
- riconoscimento di crediti formativi che possono derivare da:
 - studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
 - esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
 - studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali);
- organizzazione per moduli dell'attività didattica;
- introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione, di problem solving e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti;
- possibilità di fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo;
- valutazioni quadrimestrali che utilizzano un voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono attive la classe IVB e le classi VB - VC di suddetto corso. Il quadro orario che sarà rispettato è il seguente:

QUADRO ORARIO CORSO SERALE AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

DISCIPLINA	CL. 1[^]	CL. 2[^]	CL. 3[^]	CL. 4[^]	CL. 5[^]
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia	/	3	2	2	2
Diritto ed Economia	/	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3	/	/	/	/
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	2	2	/	/	/
Geografia	2	2	/	/	/
Informatica	2	2	2	2	/
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Economia politica	/	/	2	2	2
Diritto	/	/	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1		1		
TOTALE	22	23	23	22	22

Una proposta innovativa: il progetto di Formazione a Distanza (FAD)

Per andare incontro a studenti che per ragioni di lavoro non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica, l'Istituto offre forme d'assistenza allo studio on line. In particolare è attivo un servizio di "Informazione a richiesta" mediante casella di posta elettronica per consentire una forma di corrispondenza tra studenti e docenti, finalizzata all'aggiornamento sulle attività didattiche in corso di svolgimento.

E' prevista, in diverse discipline, una produzione di unità didattiche d'apprendimento (UDA) in modalità didattica breve (DB) che aiutano l'adulto a raggiungere rapidamente determinati obiettivi senza però ridurre i contenuti.

Inoltre, le unità didattiche d'apprendimento rappresentano materiale didattico utilizzabile per gli esami integrativi, per i recuperi, per consolidare le conoscenze e abilità e per ulteriori approfondimenti disciplinari da parte di tutti gli studenti (anche quelli del corso diurno).

3 Organizzazione

Il Consiglio di Istituto è composto dal Coordinatore delle Attività Didattiche Membro di diritto, da sei rappresentanti del Personale Docente, da un rappresentante del Personale ATA, da tre rappresentanti degli alunni e da tre rappresentanti dei Genitori. Il Presidente è eletto dal Consiglio stesso tra i rappresentanti dei Genitori; il Segretario, che è scelto tra i membri del consiglio, verbalizza le risultanze derivanti dalle riunioni.

Il Consiglio di Istituto resta in carica tre anni scolastici (la componente alunni è rinnovata annualmente) e le sue principali competenze sono:

- Adottare il Regolamento Interno della Scuola;
- Deliberare in merito agli acquisti, i rinnovi e la conservazione delle attrezzature Tecnico-Scientifiche, dei sussidi Didattici ed Audiovisivi, delle dotazioni Librerie e dei materiali per le esercitazioni;
- Adattare il calendario Scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- Stabilire i criteri di programmazione ed attuazione delle attività parascolastiche ed extra-scolastiche con particolare riguardo ai corsi di recupero e sostegno, alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione;
- Adottare il POF;
- Fornire i criteri generali relativi : alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali, al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe e di Interclasse;
- Esprimere parere sull'andamento generale didattico ed Amministrativo dell'Istituto.

Il Collegio docenti è composto dal Coordinatore delle Attività Didattiche che lo presiede e dal personale Docente in servizio nella Scuola.

Le principali competenze del Collegio sono:

- Deliberare in materia di funzionamento didattico della scuola;
- Formulare proposte al Coordinatore Didattico per la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni e il calendario scolastico;

- Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia;
- Provvedere all'adozione dei libri di testo approvare i Progetti di Sperimentazione metodologico didattica;
- Deliberare la ripartizione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri;
- Deliberare in ordine all'iscrizione per la terza volta, nella medesima classe di alunni non promossi;
- Approva il POF
- Sulla base del POF individua le funzioni strumentali da attivare

Il Consiglio di Classe è composto dal Coordinatore delle Attività Didattiche che lo presiede, da tutti i docenti della classe da due rappresentanti degli alunni e da due rappresentanti dei genitori. Le competenze principali, con la sola componente docenti, sono le seguenti:

- Realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari;
- Valutare gli alunni periodicamente e a fine anno scolastico;
- Formulare al Collegio proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci fra Docenti, Genitori e Alunni.

Con la partecipazione della componente Genitori e Alunni , il Consiglio esamina l'andamento didattico-disciplinare della classe, proponendo iniziative in merito.

3.1 Procedure di verifica e di valutazione

I docenti dell'Istituto concepiscono e praticano i momenti di verifica come occasione per valutare i progressi nell'apprendimento di ciascun alunno, con attenzione al percorso oltre che alla prestazione.

La valutazione deve pertanto:

- essere vissuta come misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi
- essere trasparente, cioè motivata e spiegata agli alunni.

3.2 Tipologia delle prove di verifica

La tipologia delle prove di verifica è diversificata a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare; si pone la massima cura, soprattutto a partire dalla classe terza, nell'abituarne gli alunni ai diversi tipi di prova scritta previsti dall'Esame di Stato.

La tipologia che ogni docente intende attivare deve essere esplicitata in sede di programmazione annuale, condivisa in sede di dipartimento e in sede di elaborazione del documento delle classi quinte.

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
insufficiente: da 1 a 4 decimi	Poche/pochissime conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali	Non riesce ad applicare completamente le conoscenze in compiti semplici e commette errori anche gravi nell'esecuzione	effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Solo sollecitato e guidato effettua valutazioni, ma non approfondite.
mediocre: 5 decimi	superficiali e non del tutto complete	commette qualche errore non grave nella esecuzione di compiti piuttosto semplici	effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
sufficiente: 6 decimi	complete ma non approfondite	applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
discreto: 7 decimi	complete ed approfondite	esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	effettua analisi e sintesi complete e approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
buono: 8 decimi	complete, approfondite e coordinate	esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
ottimo/eccellente: 9 e 10 decimi	complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

3.3 Criteri di valutazione

Viene promosso alla classe successiva l'alunno che ha riportato una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina.

- Viene promosso l'alunno che, pur presentando una insufficienza in una o più discipline:
- ha capacità di raggiungere, con un impegno più serio, gli obiettivi formativi e didattici;
- ha partecipato al dialogo educativo;
- ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, miglioramenti nel possesso delle abilità fondamentali;
- ha acquisito, in modo accettabile, le specifiche competenze, mostrando di possedere autonomia nello studio e nell'applicazione;
- ha partecipato con profitto agli interventi didattico – educativi integrativi, evidenziando capacità di recupero.

Non viene promosso l'alunno che:

- presenta gravi carenze in più discipline, non colmabili nell'anno scolastico successivo;
- non ha partecipato, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti, con assiduità e con profitto al dialogo educativo;
- non ha partecipato con profitto agli interventi didattici educativi integrativi;
- non ha colmato, neppure parzialmente, le lacune che hanno determinato l'attribuzione del debito formativo.

3.4 Valutazione del credito scolastico e del credito formativo

Il Consiglio di Classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Si considererà il percorso didattico del precedente anno, per cui valuterà positivamente un percorso didattico lineare o con debiti formativi colmati; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; si prenderanno in considerazione, infine, la partecipazione ad attività complementari ed educative ed eventuali crediti formativi.

Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di Classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico.

Nella individuazione degli elementi che concorrono a delineare il credito formativo il Consiglio di Classe valuterà con attenzione i crediti esterni certificati presentati dagli alunni, tenendo conto sia dell'attinenza con il percorso formativo, sia della valenza ai fini della crescita personale del candidato, purché comunque gli attestati prodotti provengano da Istituzioni validamente accreditate.

3.5 Debito formativo

La recente normativa relativa ai debiti formativi prevede il recupero degli stessi entro l'anno scolastico al fine di sviluppare negli studenti una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi educativi prefissati e stabilisce che le insufficienze riportate sia in sede di scrutinio intermedio sia in sede di scrutinio finale vengano saldate attraverso verifiche sia scritte che orali, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.

La scuola programmerà attività di recupero e di sostegno a cui sono tenuti a partecipare tutti gli studenti che abbiano riportato gravi insufficienze negli scrutini suddetti.

I genitori possono decidere di non far avvalere i propri figli delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola ma debbono comunicarlo fermo restando l'obbligo dello studente a sottoporsi alle verifiche previste.

Per gli alunni che in sede di scrutinio finale riportano insufficienze entro il 31 agosto il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

3.5 Passerelle

Al fine di agevolare il passaggio degli studenti da un indirizzo all'altro, anche di ordine diverso, sono realizzate delle "passerelle" fra indirizzi, opportunamente progettate allo scopo di mettere lo studente in condizione di poter ri-progettare il proprio percorso formativo senza ricorrere alla vecchia normativa degli esami integrativi.

Il Consiglio di classe, convocato dal Dirigente scolastico, ridisegna il nuovo percorso formativo dello studente. In particolare, sulla base dell'analisi comparata dei curricula di provenienza e di destinazione, il Consiglio individua tra le discipline dell'indirizzo di provenienza quelle che lo studente deve continuare a seguire e quelle che non saranno più oggetto di valutazione; tra le discipline dell'indirizzo di destinazione quelle oggetto di moduli integrativi di raccordo.

Gli interventi didattici di raccordo sono progettati dai docenti dell'indirizzo cui lo studente intende passare per le discipline presenti soltanto nell'indirizzo di destinazione e si svolgono, di norma, in itinere nel corso di studi frequentato. Prima di procedere all'attivazione della passerella, la scuola dà comunicazione alla famiglia dello studente del nuovo carico di lavoro e la invita a sottoscrivere un patto formativo che impegna tutti i soggetti coinvolti. Il patto è garanzia della consapevolezza e dell'impegno con cui l'alunno affronterà il nuovo percorso formativo.

4 Risorse umane

La realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa è l'obiettivo fondamentale che l'Istituto si pone nei confronti degli studenti e delle loro famiglie.

Il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti e il Dirigente Scolastico, nei rispettivi ambiti di competenza, esercitano le loro prerogative facendo riferimento a figure con ruoli sia istituzionali sia organizzativi allo scopo di garantire un servizio il più possibile efficiente e qualitativamente soddisfacente.

Tutto il personale docente e non docente si sente impegnato in prima persona a prestare attenzione, con cortesia e senso di responsabilità, alle necessità manifestate dagli studenti e dalle loro famiglie.

La collaborazione e la disponibilità di tutto il personale, nei rispettivi ruoli, permette di garantire una risposta nella maggior parte dei casi efficace alle richieste degli utenti.

4.1 Organizzazione del tempo scuola

L'attività didattica per tutte le classi del corso antimeridiano si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (quando sono previste 6 ore di lezioni) e dalle ore 8,00 alle 15,00 (quando si effettua la settima ora con un intervallo di 10 minuti).

L'Istituto rimane aperto fino alle 17,30 per incontri ed attività integrative il lunedì, martedì e giovedì.

L'attività didattica per tutte le classi del corso serale si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle ore 21,30.

L'Istituto si organizza con il seguente calendario scolastico:

Inizio delle lezioni:	12-09-24
Termine delle lezioni:	07/06/2025
Termine primo quadrimestre:	31/01/2025
Vacanze di Natale:	dal 23-12-24 al 06-01-25 compresi
Vacanze di Pasqua:	dal 17-04-2025 al 22-04-2025 compresi
Festività nazionali:	21-09-24 Santo Patrono
Commemorazione dei defunti	02/11/2024
Immacolata Concezione	07/12/2024 e 08/12/2024
Anniversario della Liberazione	25/04/2025
Festa della Repubblica	02/06/2025

FORME DI DIVULGAZIONE DEL POF

Il presente Piano dell'Offerta Formativa verrà consegnato agli alunni e/o ai genitori all'atto dell'iscrizione e comunque a tutti quanti ne facciano richiesta ed una copia verrà pubblicata sul sito internet della scuola.